

STORIA DI UN UOMO

Ero finito e non avevo più una lira
vivevo ai margini sempre più alla deriva
neanche lo straccio di un amico mi era restato
Dormivo in strada sotto i cartoni
mangiavo al centro per accoglienza dei barboni
fino al giorno che m'hanno trovato ammazzato.

Ma questo non conta più un gran che
Era solo ieri la tempesta è passata per me

Nell'immondizia cercavo qualcosa per vestirmi
a certe persone chiedevo qualcosa per drogarmi
mentre il gelo della notte mi spaccava le ossa.
Facevo la carità davanti al duomo
dovrò pur vivere sono anch'io un uomo
a parte il fatto che un piede ce l'ho già nella fossa

Ma questo non conta più un gran che
Era solo ieri la tempesta è passata per me
Cammino piano, tutto mi sembra così lontano
non vedo più le luci non sento più le voci
c'ho 'sto magone nella "pancia"
poi mi lascio trascinare in una nevrotica danza

Era una notte tranquilla e serena
per le strade neanche un cane si vedeva
quando entrai a rubare in quella gioielleria
Poi una mossa falsa è scattato l'allarme
non ho perso un attimo me la sono data a gambe
ma dietro di me avevo già la polizia
Correvo forte più che potevo
le loro urla sempre più vicino sentivo
poi il bagliore di uno sparo si alzò per tutta la via
Disteso a terra me ne stavo morente
nessuno m'aiutò nessuno fece niente
e alla fine fui solo la vittima di un normale incidente

Ma questo non conta più un gran che
Vi lascio il posto la vita è finita per me.